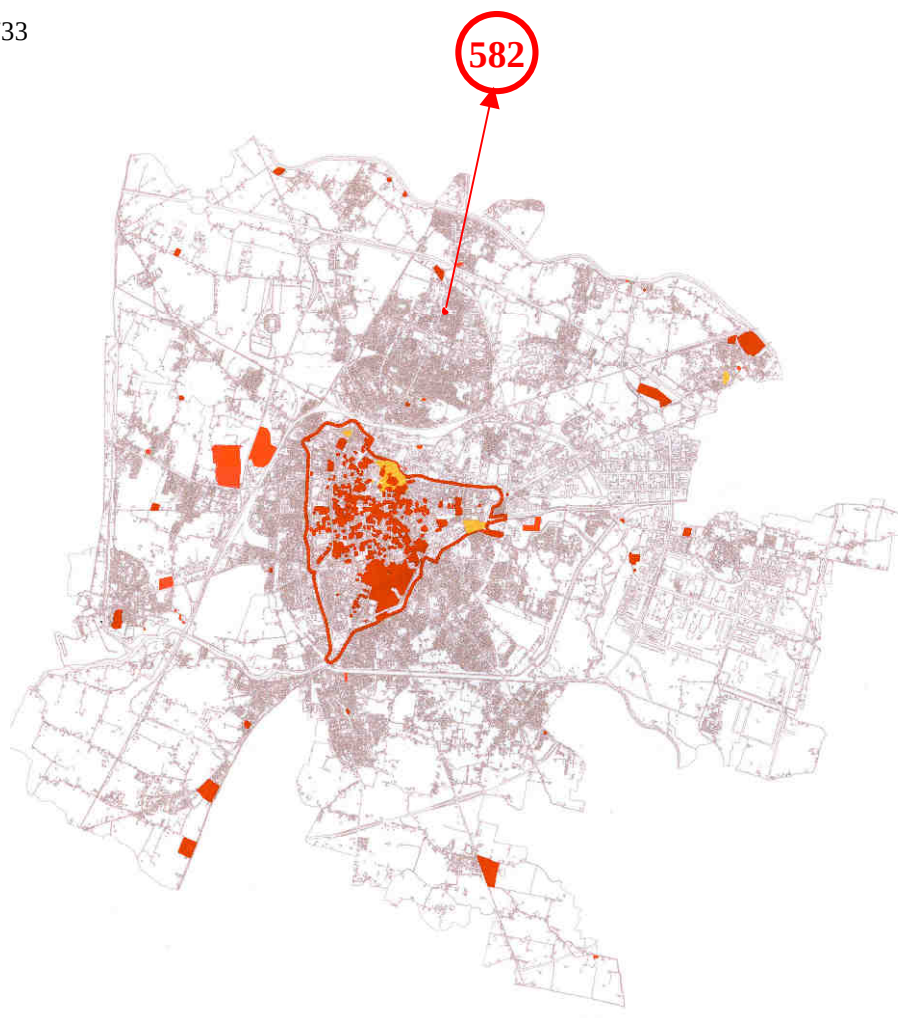


**LOCALIZZAZIONE IMMOBILI VINCOLATI AI SENSI DEL DECRETO
LEGISLATIVO 22/01/2004 n. 42 (ex legge 1089/1939 ed ex legge 1497/1939)**

SCHEDA N.: 582

UNITA' URBANA N.: 24 – San Carlo

Iccd.: 345733



DECRETO N° 582

INDIRIZZO: Via Guido Reni

CIVICO N.: 96

PROPRIETA': Ente pubblico

OGGETTO: **EDIFICIO SEDE dell'ISTITUTO "L. CONFIGLIACHI"**

DATA DI EMANAZIONE: 10/01/1992

LEGGE: 1089/1939

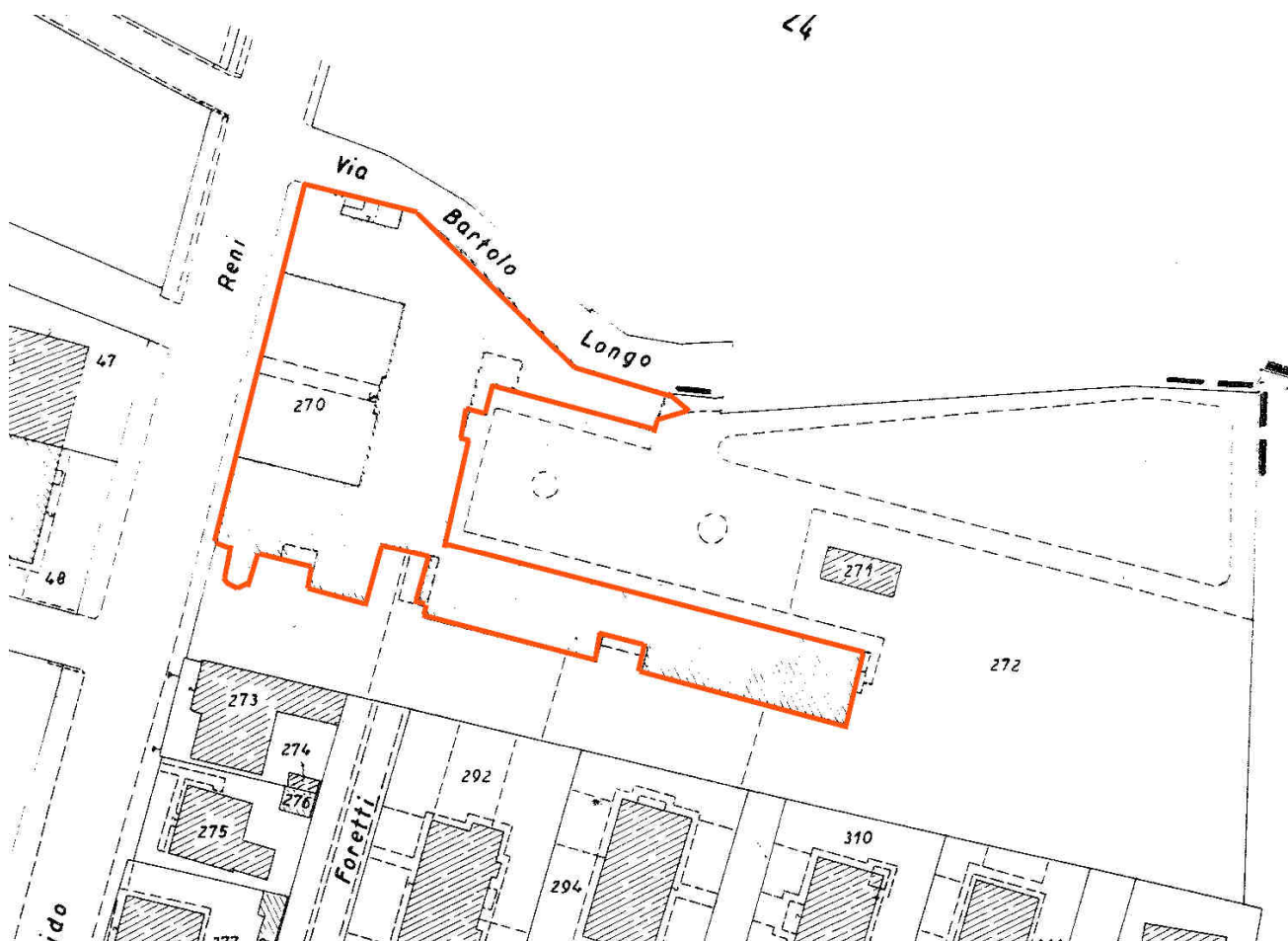
ART.: 4

NOTIFICATO: Si

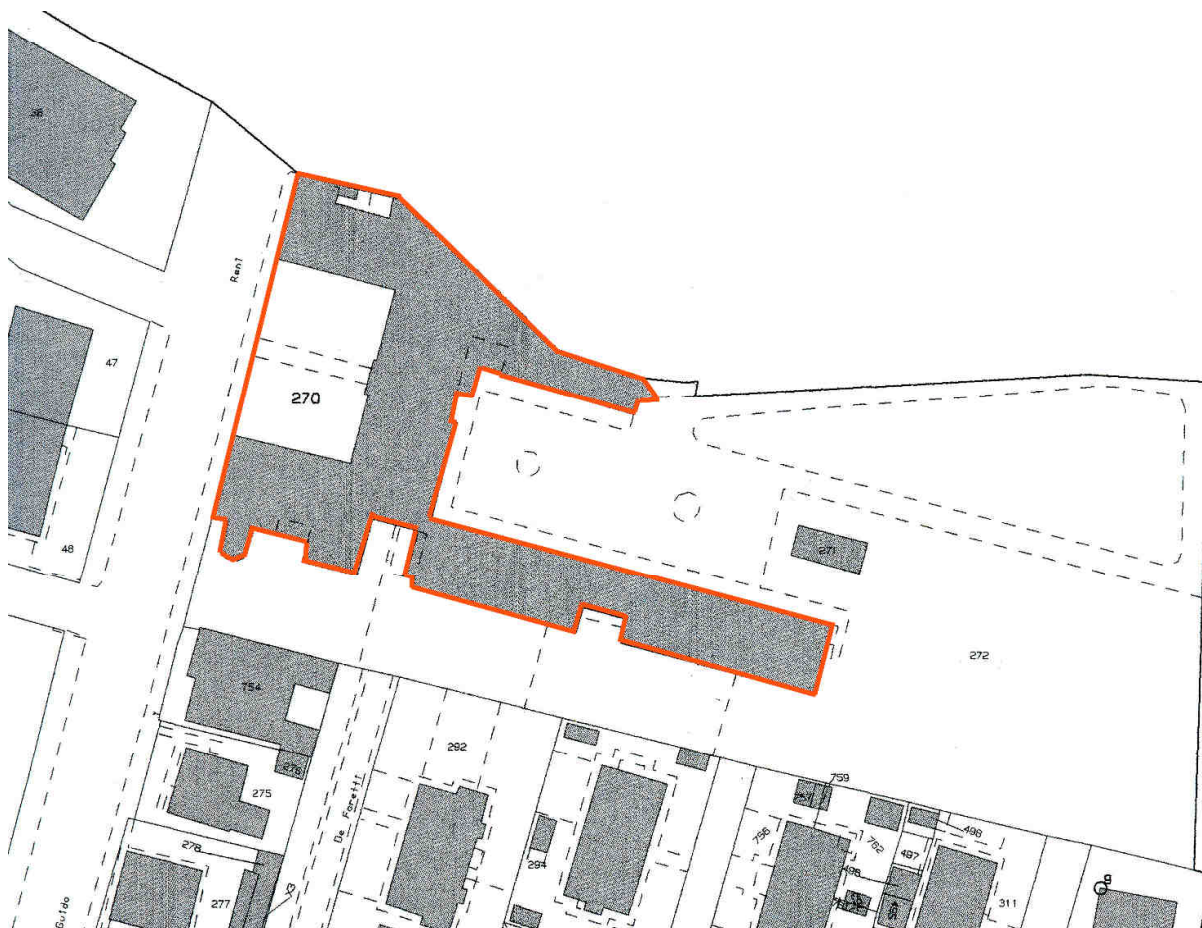
N.C.T.R. **FG.:** 28 **MAPPALE:** 270

N.C.T.R. aggiornamento 2007 **FG.:** 28 **MAPPALE:** 270

PLANIMETRIA N.C.T.R.



PLANIMETRIA N.C.T.R. aggiornamento 2007



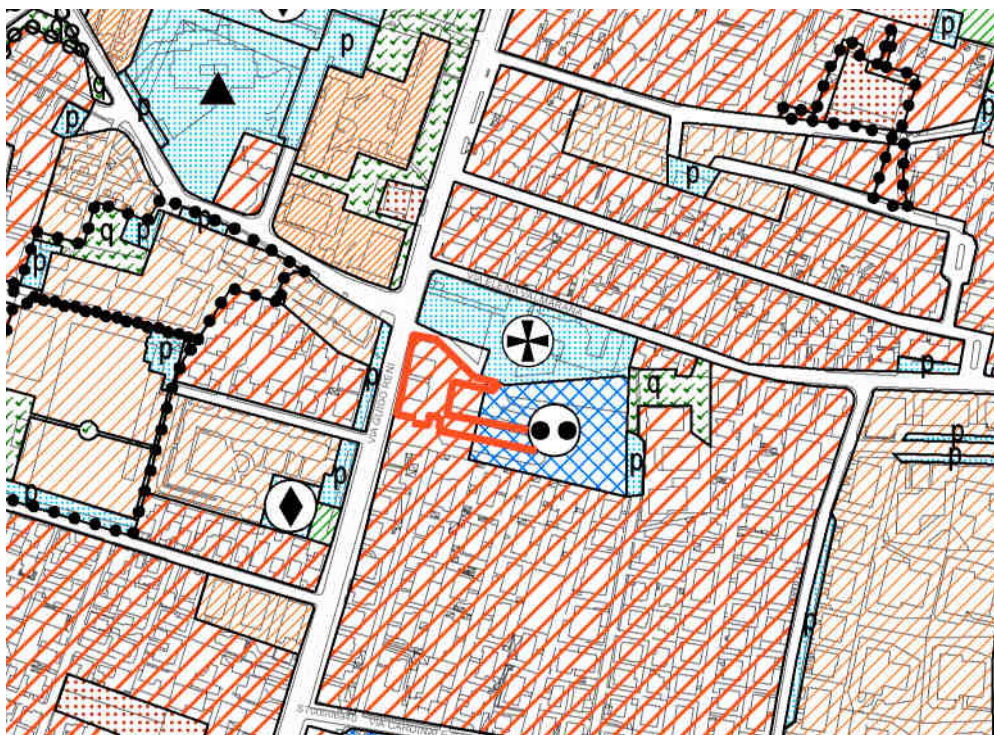
FOTOGRAMMETRICO



FOTOPIANO



ESTRATTO P.R.G.



DESTINAZIONE DI P.R.G.: ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO 4

SERVIZI DI INTERESSE GENERALE: ATTREZZATURE ASSISTENZIALI.

DESCRIZIONE:

La parte dell'immobile costruito negli anni 1939 – 1940 è una interessante proposta di “riqualificazione” stilistico – funzionale realizzata dall’ Ing. A. Gargnani in “ampliamento e sistemazione” di un sedime preesistente, ancora identificabile nella sua entità di tipologia planimetrica e in parte del prospetto posteriore come villa padronale con barchesse, riproponendo, secondo stilemi di impronta razionalista l’originario impianto morfologico “a corte”.

FOTO AEREE





FOTO







MODULARIO
BENI AAAAS - 233

0412750288

172

10 GEN. 1992

Venezia, 19

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI VENETO

Tel. 041-5209533 / Fax 041-5203142

Prot. N° 7097 Allegati

All' Istituto "L. Configliachi"

via G. Reni - PADOVA

Proposta al Foglio del
Dir. Gen. N°OGGETTO: PADOVA - Via G. Reni - Edificio sede dell' Istituto "L. Confi-
gliachi" - Fg. 28 N.C.T. mapp. 270 - Declaratoria.

Con la presente la scrivente Soprintendenza comunica quanto segue.

L'immobile sito in Comune di Padova in via Guido Reni, censito in cata-
sto al Fg. 28 N.C.T. mapp. 270, confinante con: la via Guido Reni, via Bartolo Longo,
e mapp. 271, 272, per la parte costruita negli anni 1939-1940, in virtù dell'art. 4
della Legge 1.6.1939 n° 1089, è sottoposto a tutte le disposizioni della citata Leg-
ge in quanto interessante proposta di "riqualificazione" stilistico-funzionale realiz-
zata negli anni 1939-1940 dall'Ing. A. Gargnani in "ampliamento e sistemazione" di
un sedime preesistente, ancora identificabile nella sua entità di tipologia planime-
trica e in parte del prospetto posteriore e d'ala come villa pa- ale con barches-
se, ripropone, secondo stilemi di impronta razionalista l'originario impianto
morfologico "a corte".

IL SOPRINTENDENTE

Arch. G. Monti



*Ministero per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,
PADOVA E TREVISO

Venezia,
febbraio 2021

All'
Istituto Luigi Configliachi
per i minorati della vista
configliachi@pec.it

a p.c. Alla
Commissione regionale per il patrimonio culturale
del Segretariato regionale del Ministero per i beni e
le attività culturali e per il turismo del Veneto
sr-ven@beniculturali.it

All'
Comune di Padova

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. *Cl.* *Allegati n.* *Risposta al foglio del* *N. NrRIF*

Rif. 3754 del 11 febbraio 2021

OGGETTO: Comune di PADOVA (Padova) – via *Guido Reni*, immobile denominato “Sede dell’Istituto Luigi Configliachi per i ciechi” - Provvedimento dichiarativo D.D.R. del 16 maggio 2011 – Vs. Istanza di “nulla osta preventivo all’autorizzazione all’alienazione” ai sensi degli artt. 55, 55-bis e 56 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* -

Con riferimento alla nota a margine rubricata con la quale codesto Istituto ha richiesto un “parere preventivo” all’autorizzazione all’alienazione dell’immobile in oggetto, si comunica che, per quanto di stretta competenza di questo Ufficio, “nulla osta” al negozio giuridico.

Si evidenzia tuttavia che l’eventuale istruttoria esperita da questa Soprintendenza quale riscontro ad una formale istanza di autorizzazione all’alienazione ai sensi degli artt. 55, 55-bis e 56 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42, si configura come parere endoprocedimentale ovvero “proposta” da trasmettere alla competente *Commissione regionale per il patrimonio culturale* del Veneto, Organo collegiale deputato all’emanazione del provvedimento (autorizzatorio) ai sensi dell’art. 47, comma 2, lettera e) del D.P.C.M. 02 dicembre 2019 n°169 recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*.

Si invita pertanto l’Ente proprietario interessato alla divisata alienazione a presentare a questa Soprintendenza, e contestualmente alla citata *Commissione* in indirizzo, formale richiesta di autorizzazione al trasferimento del bene, corredandola degli elementi di cui alla vigente normativa ovvero di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 55 comma 2 e 56 comma 3 del D.Lgs. 42/2004:

- specificazione della destinazione d'uso in atto;
- programma delle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene; (indicando in modo dettagliato eventuali interventi necessari alla conservazione del complesso, sia degli edifici sia dello spazio scoperto pertinenziale);



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it – www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

e) modalità di fruizione pubblica del bene, anche in rapporto con la situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso.

Si rimane a disposizione.

IL SOPRINTENDENTE

DOTT. FABRIZIO MAGANI

[Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo - Padova 393



Venexia

febbraio 2021

*Ministero per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,
PADOVA E TREVISO

All'

Istituto Luigi Configliachi
per i minorati della vista
configliachi@pec.it

o.p.c., All'

Segretariato regionale del Ministero per i beni e
le attività culturali e per il turismo del Veneto
sr-ven@beniculturali.it

All'

Comune di Padova

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n.

El. 34.07.25

Allegati n.

Risposta al foglio del

N.

Rif. [MIBACT|MIBACT_SABAP-VE-MET_UO8|11/02/2021|0003760-A](#)

OGGETTO: Comune di PADOVA (Padova) – via *Guido Reni*, immobile denominato “Sede dell’Istituto Luigi Configliachi per i ciechi” - Vs. Istanza di “chiarimento” del Provvedimento di tutela D.D.R. del 16 maggio 2011, ai sensi degli artt. 10 e 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n°42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* -

Con riferimento all'istanza a margine evidenziata si comunica che, per quanto risulta agli atti della Scrivente, sull'area censita catastalmente al Foglio 28 Particelle 270, 271, 272 (C.T.), di proprietà di codesto Istituto, era stato avviato il procedimento di verifica dell'interesse storico-artistico-archeologico-etnoantropologico ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n°42, *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*.

All'esito del suddetto procedimento, le valutazioni istruttorie e tecnico-scientifiche dello scrivente Ufficio erano giunte alle seguenti conclusioni:

Solo la porzione di immobile catastalmente distinta al **Foglio 28 Particella 270 (parte)** presentava caratteri costruttivi e architettonici tali da giustificare un ‘vincolo’ ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n°42. Tale porzione era individuabile da una parte di edificato con la relativa area di pertinenza; dai soli prospetti delimitati dalle lettere A, B e C e dalle lettere D, E e F; dal solo muro di cinta che perimetra l'ambito, delimitato dalle lettere C e D.

Il vincolo di cui al Provvedimento dichiarativo D.D.R. del 16 maggio 2011 insiste pertanto esclusivamente sulla ‘pellicola’ architettonica del complesso e su parte del fabbricato medesimo in quanto, a parere della Scrivente, l'unico elemento culturalmente significativo venne individuato nella porzione di immobile e nell'assetto compositivo delle facciate prospicienti su via Guido Reni, risalenti agli anni Trenta del Novecento.

La dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 12 ha pertanto coinvolto il solo **volume corrispondente all'originario impianto della preesistente villa e alla facciata dell'Istituto (con lo spazio verde antistante di pertinenza) che conservano gli stilemi tipici del periodo Razionalista**.

Sono altresì stati **esclusi** dalla citata dichiarazione i volumi retrostanti in quanto ritenuti scevri di caratteristiche di pregio architettonico ed esito di un assemblaggio ‘casuale’ corrispondenti al **Foglio 28 Particella 270 restante parte, particella 271, particella 272**.

Per meglio chiarire quanto sopra esposto si trasmette l'allegato grafico elaborato dalla Scrivente dove, con il colore rosso sono state evidenziate le parti assoggettate a tutela diretta.

Si rimane a disposizione.

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Fabrizio MAGANI

[Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo _ Padova 393

